

▪ debutto nazionale per i critici

CHIAMATEMI KOWALSKI

IL RITORNO

scritto e diretto da

PAOLO ROSSI

con la collaborazione ai testi di

CAROLINA DE LA CALLE CASANOVA . EMANUELE DELL'AQUILA . CARLO GIUSEPPE GABARDINI . RICCARDO PIFERI

I pezzi originali tratti dal repertorio sono stati scritti con

GINO E MICHELE . DAVID RIONDINO . GIAMPIERO SOLARI

aiuto-regia **CAROLINA DE LA CALLE CASANOVA**

con **SYRIA**

e **EMANUELE DELL'AQUILA . ALEX ORCIARI . MARCO PARENTI**

AL TEATRO AMBRA JOVINELLI DAL 21 FEBBRAIO AL 12 MARZO 2006

ROMA - VIA GUGLIELMO PEPE, 43-47 - INFO 06 44340262 . DAL MARTEDÌ AL SABATO ORE 21.00, DOMENICA ORE 17.00

A distanza di 18 anni dal successo dello spettacolo *Chiamatemi Kowalski*, che lo fece conoscere al grande pubblico del teatro italiano, Paolo Rossi presenta il nuovo spettacolo **Chiamatemi Kowalski. Il ritorno**.

Lo spettacolo propone nuovi testi - frutto della collaborazione con Carolina De La Calle Casanova, Emanuele Dell'Aquila, Carlo Giuseppe Gabardini e Riccardo Piferi - e recupera i migliori brani - scritti con Gino e Michele, David Riondino e Giampiero Solari - di "Chiamatemi Kowalski" e degli spettacoli "Operaccia Romantica", "Sette Spettacoli" e "Pop & Rebelot", trilogia dove il personaggio di Kowalski ha fatto le sue apparizioni.

Il tutto arricchito con fatti di vita vera, in un percorso quasi autobiografico dell'attore; "*Il recital è una questione molto personale*", dichiara Paolo Rossi.

Dopo averlo visto confrontarsi con Shakespeare e Molière, e dopo aver seguito il Signor Rossi affrontare coraggiosamente la Costituzione e L'impero del male, il pubblico ritroverà l'attore alle prese con la forma teatrale che lo ha reso famoso: i monologhi ricchi di storie, a volte raccontate con ironia e cattiveria, a volte con un pizzico di poesia, senza dimenticare il rapporto con il pubblico, nello stile di delirio organizzato, caratteristico della sua compagnia *Teatro di Rianimazione*.

Accompagnato dalla cantante **Syria** e da una band (Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari e Marco Parenti), Rossi ci fa attraversare questi ultimi decenni.

Punto di partenza dello spettacolo è un particolare incidente: dopo vent'anni, a furia di raccontare storie, il capocomico ha perso la sua:

"Arriva un momento in cui i "cuentacuentos" non sanno più se quello che stanno raccontando è successo veramente o è frutto della loro immaginazione; è risaputo che i "racconta-storie" sono ladri, sono geni e soprattutto sono dei grandi bugiardi: la realtà si mischia alle storie e le storie si mischiano alla realtà.

E se un "racconta-storie" perde le storie, cosa succede? Le storie non sono cose, oggetti. Le storie non si possono toccare, sono loro a toccare noi, a farci diventare cose od oggetti..."

Assistere a "Il ritorno di Kowalski" è come salire sulle montagne russe della memoria di Rossi.

materiale stampa sul sito: www.kinoweb.it



ufficio stampa

VIVIANA RONZITTI . 06 4819524 - 333 2393414

ronzitti@fastwebnet.it . www.kinoweb.it

Rossi Paolo

BIOGRAFIA

Nato nel '53 a Monfalcone, milanese d'adozione, **Paolo Rossi** spazia da trent'anni dai club ai grandi palcoscenici, dal teatro tradizionale al cabaret, dalla televisione al tendone da circo: ma dovunque ha proposto il suo personale modo di "fare spettacolo" che, pur immergendosi appieno nelle tematiche dell'oggi, non prescinde mai dall'insegnamento dei classici antichi e moderni, da Shakespeare a Moliere a Brecht, alla amatissima Commedia dell'Arte. **Paolo Rossi** ha avuto l'immenso merito di accostare i pubblici del teatro e dei tendoni rock, e tanti dei suoi monologhi volano infatti come canzoni, con una presa mass-mediologica straordinaria, anche per quella sua incredibile capacità di dar sempre nuova vita ed idee ad un teatro non accademico che ha però il coraggio di non tradire le proprie radici storiche.

Apprendista comico sulle pedane dei club, **Paolo Rossi** esordisce come attore nel '78 in "**Histoire du Soldat**" per la regia di **Dario Fo**. A lungo con la compagnia del Teatro Dell'Elfo, nel 1984 interpreta con grinta e passione "**Nemico di Classe**" diretto da Elio De Capitani, e nel 1985 "**Amanti**" e "**Comedians**" diretti da **Gabriele Salvatores**; veste poi i panni di Ariel ne "**La Tempesta**" con Carlo Cecchi.

Presto irrompe il suo personale e creativo modo di fare teatro: ecco quindi "**Recital**", "**Chiamatemi Kowalski**", "**The Times They Are a-Changin'... Un'altra Volta ... Again!**", cui seguono spettacoli dalla struttura originale che li fa definire "antimusical sociali", tutti con la regia di **Giampiero Solari**: tra questi, "**Le Visioni di Mortimer**" (1988); "**La Commedia da due lire**" (1990), significativa esperienza di rilettura di un particolarissimo classico come "L'opera del Mendicante" di John Gay; "**C'è Quel che C'è**" e contemporaneamente il monologo "**Operaccia Romantica**", nel 1991, con cui **Rossi** offre un quadro irriverente dell'Italia contemporanea, sollevando entusiasmi unanimi tra pubblico e critica. Nel '93 interpreta "**Pop & Rebelot**" e va in scena all'XI° Festival di Asti con "**Jubilaum**" di Tabori. E' del '94 la sua personale rilettura della storia di Milano dal 1963 al '94, con lo spettacolo "**Milanon Milanin**". **Paolo** è ormai personaggio centrale sulla scena italiana.

Anche il vasto pubblico delle platee televisive ha nel frattempo ha occasione di conoscerlo: la sua prima "avventura" sul piccolo schermo, quel "**Su la Testa**" su **Rai 3** nel 1992, fa epoca e diventa la trasmissione del momento. Straordinario ed intelligente intrattenitore, **Rossi**, affiancato da **Cochi** e **Lucia Vasini** (compagna di molti dei suoi primi spettacoli teatrali), ha l'ulteriore merito di proporre al grande pubblico nella sua trasmissione, tra gli altri, personaggi come Aldo Giovanni e Giacomo, **Antonio Albanese**, Maurizio Milani, che vedono proprio da allora nascere la loro popolarità.

Il 1995 è un altro anno molto importante: l'idea straordinaria è "**Il Circo di Paolo Rossi**", **spettacolo itinerante** che si sposta con una carovana ed una serie di tendoni per tutta Italia (100 repliche in due stagioni), col suo gruppo di 18 tra musicisti e attori/mimi (tra cui i prepotentemente emergenti Aldo Giovanni e Giacomo), divenendo in breve il vero e proprio fenomeno teatrale - e di spettacolo in genere - del momento.

Più di recente, **Paolo Rossi** si è concentrato nel suo personalissimo rapporto con i classici per narrare meglio il mondo contemporaneo: amati dalla critica ma soprattutto da un pubblico ampio e vario (da quello tradizionale delle stagioni in abbonamento fino a quello che si avvicina al teatro proprio per la curiosità suscitata da Rossi), ecco dunque l'intenso e colto "**Rabelais**" (1996), liberamente tratto dal "Gargantua e Pantagruel" di François Rabelais; l'originalissimo ed acclamatissimo "**Romeo & Juliet - Serata di Delirio Organizzato**" (1998), dove il pubblico, chiamato ad agire all'interno della rappresentazione, diventa senza possibilità di scampo parte integrante dello spettacolo; o, infine, "**Questa Sera si Recita Molière - Dramma da ridere in due atti**" (2003), in cui **Paolo Rossi** veicola forti riferimenti all'attualità all'interno di un'antica recita di guitti della commedia dell'arte, che rielaborano a modo loro scene tratte da una commedia di Molière.

Nel 2001, inoltre, scrive, dirige e interpreta "**Storie per un Delirio Organizzato**", sorta di "laboratorio continuo" in cui coinvolgere il pubblico narrando storie di vario tipo: perché il pubblico, per lui, è e deve mantenersi vivo e partecipe anche quando assiste ad uno spettacolo.

In mezzo a tanta produzione dal vivo, c'è ancora bella televisione: nel '94/'95 Rossi partecipa alle molte puntate dell'originale "Il Laureato" di Piero Chiambretti, su Rai 3, e nel 1997/98 conduce il fortunato "Scatafascio", trasmesso su Italia1, cui sono invitati vari altri attori e comici.

Nelle due stagioni teatrali 2002/3 e 2003/04 **Paolo Rossi** ha portato al pubblico in una lunga tournée seguita da oltre 150.000 spettatori, la sua creazione "**Il Signor Rossi e la Costituzione - Adunata Popolare di Delirio Organizzato**", in cui affronta i temi della coscienza civica e politica del paese con

la sua abituale intelligenza ed energia "comica", appoggiandosi con chiarezza e determinazione su autentici "pilastri culturali" come i classici greci che parlano della tirannia, o il testo stesso della Costituzione italiana.

Il viaggio teatrale di **Paolo Rossi** nella coscienza civile, politica e sociale dell'Italia contemporanea prosegue nella stagione 2004/05 allargando lo sguardo verso il mondo, verso le altre culture e tradizioni con cui ci si confronta oggi mettendo in gioco ed alla prova il nostro senso civile e democratico. Gli avvenimenti recenti hanno infatti portato nuovi spunti di riflessione a chi, come **Paolo Rossi**, non ama chiudersi nel guscio sicuro e protettivo dei "generi" teatrali già collaudati, ma ama invece esporre ad ogni rischio, continuamente, la propria intelligenza e "vis comica", confrontandosi con la realtà e con la vita: del resto, un personaggio come lui non potrebbe trovare altra motivazione per salire su un palcoscenico. Da qui nasce "**Il Signor Rossi contro l'Impero del male**", progetto multiculturale a cui contribuisce un cast di **artisti italiani e internazionali** provenienti dalle più diverse esperienze sceniche. Non a caso le musiche dello spettacolo sono affidate a **Franco Battiato**, attento sperimentatore dei contatti tra le culture più lontane.

TEATRO

1979-'80	Histoire du Soldat	regia Dario Fo
1981-'82	Nemico di classe	regia E. De Capitani
1984-'85	Amanti	regia G. Salvatores
1985	La Tempesta	regia C. Cecchi
1985-'86	Comedians	regia G. Salvatores
1987	Chiamatemi Kowalsky	regia G. Salvatores
1988	Le visioni di Mortimer	regia G. Solari
1990	La Commedia da due lire	regia G. Solari
1991	C'è quel che c'è	regia G. Solari
1991-'92	Operaccia Romantica	regia G. Solari
1993-'94	Pop & Rebelot	regia G. Solari
1995-'96	Il Circo di Paolo Rossi	regia G. Solari
1996-'97-'98	Rabelais	regia G. Solari
1999-2000-'01	Romeo & Juliet - Serata di Delirio organizzato	regia P. Rossi e R. Piferi
2001-2002	Storie per un delirio organizzato	regia P. Rossi
2002	Questa sera si recita Molière	regia P. Rossi
2003-2004	Il Signor Rossi e la Costituzione Adunata popolare di delirio organizzato	regia P. Rossi, co-regia di Maria Consagra
2004-2005	Il Signor Rossi contro l'impero del male	regia P. Rossi

TELEVISIONE

1992	Su la testa!	Rai 3
1994-'95	Il Laureato	Rai 3
1997-'98	Scatafascio	Italia 1

DISCHI

1993	CANZONACCE (dal night a Shakespeare)
1994	HAMMAMET e altre storie

LIBRI

1993	"Si fa presto a dire Pirla"
1995	"Era meglio morire da piccoli"
2003	"Il signor Rossi e la Costituzione"

DVD

2005	"Questa sera si recita Molière"
------	---------------------------------

CINEMA

1986	My sweet Camera	di R. Sodi
1986	Via Montenapoleone	di Vanzina
1987	Montecarlo Gran Casinò	di Vanzina
1987	La coda del diavolo	di G. Treves
1988	Kamikazen	di G. Salvatores
1988	Cammelli	di G. Bertolucci
1989	Musica per vecchi animali	di S. Benni
1996	Silenzio si nasce	di G. Veronesi

biografia discografica

Syria (Cecilia Cipressi) è nata con la passione per la musica il 26 febbraio 77, sotto il segno dei pesci. Fin da bambina canta d'istinto tutto quello che le piace, poi appena più grande, si esibisce per divertimento nei locali in giro per Roma. Per caso nel 1995 Claudio Mattone, che la conosceva da tanto, alla ricerca di una giovane cantante da proporre al Festival di Sanremo, le fa fare un provino. E' subito entusiasta e la convince ad affrontare le selezioni. Lei accetta per gioco, e trionfa a "Sanremo giovani" guadagnando il primo posto con una cover di "SEI BELLISSIMA" di Loredana Bertè.

E' il 1996 quando vince il Festival di Sanremo nella categoria giovani con "NON CI STO", e pubblica il suo primo album con brani di Claudio Mattone. Nel 1997 partecipa nuovamente al Festival di Sanremo, ma stavolta tra i big. Arriva terza con "SEI TU". Esce il suo secondo album "L'ANGELO", che vanta la firma di Claudio Mattone e Alberto Salerno, il disco spazia ancora una volta nel mondo del melodico romantico.

Nel periodo di lavorazione del suo terzo album "STATION WAGON", uscito nel 1998 Syria inizia a rendersi attiva nella ricerca dei brani da interpretare e, grazie anche a prestigiose collaborazioni, dà alla luce un disco contraddistinto da un suono quasi acustico. Nel '99 l'interprete alla ricerca di un repertorio che la rappresenti maggiormente incontra Biagio Antonacci: persona e autore artisticamente più vicino alla sua realtà di cantante.

Il 26 maggio del 2000 esce il suo quarto album "COME UNA GOCCIA D'ACQUA", prodotto da Biagio Antonacci con il suo team (Stefano De Maio e Filippo Raspanti) ed i suoi musicisti. Biagio è stato più di un produttore: ha costretto Syria a guardarsi dentro, scrivendo canzoni sulla sua pelle, pensando a lei e ai suoi 23 anni concedendole la libertà di affidarsi anche ad autori giovani, bravi, intensi come Filippo Malatesta, Marco Liverani, Saverio Lanza, Davide Massarini, Matteo Montanari, Emiliano Fantuzzi e Matteo Saggese. Syria scrive il suo primo testo sulla musica di Marina Rei per la canzone "Maledetto il giorno". Il singolo "SE T'AMO O NO", diventa uno dei brani più suonati durante l'estate 2000. Segue il brano "FINO AL CIELO", che la accompagnerà fino al Festival di Sanremo 2001 al quale è stata invitata a partecipare. Biagio Antonacci come continuazione del percorso artistico fatto insieme con questo album le scrive "FANTASTICAMENTE AMORE", con il quale partecipa al festival. Il brano diventerà uno dei singoli dell'estate 2001 e porterà al disco d'oro l'album "COME UNA GOCCIA D'ACQUA".

A fine del 2001 Syria inizia la ricerca delle canzoni per il nuovo album, partendo da tre grandi firme: Max Pezzali con il brano "ESSERE IN TE" (che già avevano cantato insieme per l'album degli 883 "Uno in +" uscito nell'estate 2001), Lorenzo Jovanotti con "SE TU NON SEI CON ME", e Gianna Nannini che insieme a Isabella Santacroce ha scritto "OCCHI FRAGILI".

Con questi tre brani incomincia la produzione in studio dell'album, con lo stesso team del precedente, ma senza Biagio Antonacci. Arrivano canzoni da tutte le parti, ma la scelta di Syria risulta molto attenta e coerente. Le canzoni di questo album che si intitolerà "LE MIE FAVOLE" e che uscirà in autunno del 2002, rappresentano sicuramente, anche se giovanissima, il presente di Syria come donna, mamma e moglie. In questo album Syria è autrice di una canzone dedicata alla figlia "LETTERA AD ALICE", della versione italiana di un brano di Jill Sobule "I kissed a girl", diventato "OGGI SI CAMBIA" e del testo di un altro bellissimo brano dal titolo "MI CONSUMI" ed interpreta brani di altri autori con i quali ha già collaborato in precedenza: Saverio Lanza, Stefano Croce, Marco Liverani e Gabriele Leonardi.

Marzo 2003: Syria partecipa al Festival di Sanremo con il brano «L'AMORE E'», scritto da Jovanotti. Questo sodalizio con Lorenzo l'aiuta a spingersi verso una tendenza pop radiofonica più identificabile... Le radio la sostengono e contribuiscono ad un'ascesa nelle classifiche.

E dopo un tour estivo in giro per l'Italia... qualche mese di pausa per ricaricarsi e mettere a fuoco i desideri personali, nel 2004 Syria riparte alla ricerca di un nuovo repertorio, sarà un anno intenso, ricco di cambiamenti.

Syria pubblica (13 maggio 2005) il suo sesto album che si intitola 'NON E' PECCATO', il disco prodotto da Michele Canova (produttore di Eros Ramazzotti, Max Pezzali, Tiziano Ferro e Jovanotti), conterrà 11 brani inediti scritti appositamente per Syria da diversi artisti e autori tra i più interessanti del panorama musicale italiano come: Jovanotti, Tiziano Ferro, Mario Venuti, Le Vibrazioni e Giorgia. Non è peccato essere la «nuova» Syria, una Syria che c'era anche prima, ma che adesso, è davvero difficile non vedere e prendere sul serio. Capace come interprete di coniugare, nella sua voce, la leggerezza e la profondità che fanno del pop un linguaggio universale.

Il disco è preceduto nelle radio dal singolo "SENZA REGOLE, testo di Ivan Cotroneo e musiche di Saturnino. Nell'estate 2005 Syria parte in tour mentre comincia la programmazione radiofonica del suo secondo singolo "NON SONO".

Nel novembre del 2005 esce nelle radio "NON E' PECCATO" una delicata poesia che l'interprete considera il "manifesto" ideale di questo suo sesto album. Il pezzo sarà accompagnato da un video molto ispirato, girato con una tecnica di animazione chiamata "passo uno".

Il nuovo anno si apre con un impegno molto importante per l'artista, dal gennaio 2006 collaborerà con Paolo Rossi in "CHIAMATEMI KOWALSKY. IL RITORNO", il suo nuovo spettacolo teatrale.

biografia personale

1977-1995 La storia di Cecilia Cipressi in arte Syria...

Sono nata sotto il segno dei pesci, il 26 febbraio 1977.

Sono una bambina e già canto d'istinto tutto quello che mi piace. Cresco e un po' più grande incomincio a esibirmi nei locali di Roma per divertimento, senza alcuna ambizione se non quella di star bene e di far star bene chi mi ascolta, senza minimamente pensare a diventare una cantante professionista.

Ma proprio quando ho appena terminato la maturità artistica mi ritrovo combattuta tra l'accademia d'arte drammatica e l'università... nell'attesa di decidere cosa fare da grande continuo a cantare.

Nel 1995 incontro Claudio Mattone, alla ricerca di una giovane cantante da proporre al Festival di Sanremo, mi fa fare un provino ed è subito entusiasta, dice che canto con amore ed energia, che ho la voce giusta e la capacità di arrivare al cuore... Ed è così che riesce a convincermi a partecipare alle selezioni di Sanremo giovani dove decido di portare una cover, "Sei bellissima" di Loredana Bertè, il grande punto di riferimento per me..., vinco la manifestazione e accedo di diritto al Festival di Sanremo.

1996 "Non ci sto" il mio primo disco!

Dalla vittoria alle selezioni di Sanremo giovani passano alcuni mesi vissuti in modo davvero frenetico alla ricerca del brano giusto da portare alla manifestazione, alla fine il pezzo arriva dalla penna di Claudio Mattone.

Il brano, "Non ci sto", è una canzone melodica che parla di un amore che sembra non decollare mai ed è un pezzo a cui sono particolarmente legata e che amo riproporre anche nei miei concerti attuali.

E' il febbraio del 1996 quando salgo su quel palco e vinco la sezione giovani della manifestazione. Nel rivedermi oggi, dieci anni dopo, provo una gran tenerezza! Ero piccola, ingenua, acerba, ma piena di energia. Vado avanti, mi butto senza cambiare la mia vita!

1997 "L'angelo", il mio secondo volo...

L'anno dopo partecipo di diritto al Festival di Sanremo nella sezione "Big", il brano che presento è nuovamente scritto da Claudio Mattone, e si intitola "Sei tu". Questa canzone arriva direttamente al cuore della gente che decide di premiarla con il terzo posto della manifestazione... anche la critica è concorde e assegna a Peppe Vessicchio il premio per l'arrangiamento del brano.

Quello che segue è un anno indimenticabile passato tra la promozione dell'album e i concerti sparsi per tutta l'Italia e che si conclude con una bella sorpresa: Ricevo nel corso di "Vota la voce" il premio come rivelazione dell'anno...

1998-1999 Da "Station wagon" a "Riflesso" continuando a riflettere...

Terminato un anno di grandi soddisfazioni comincio a lavorare al mio nuovo disco, per me si mettono in moto autori dalle grandi doti compositive, quello che ne consegue è un album, "Station wagon", che amo riascoltare ancora oggi, un disco di canzoni di spessore con uno sguardo molto maturo sulle dinamiche della vita...A fine del 1998 la Disney mi vuole per incidere il brano portante della colonna sonora di "Mulan", "Riflesso". Accetto con entusiasmo questa nuova sfida e terminata la promozione mi fermo per un anno di intense riflessioni.

Sento il bisogno di provare nuove strade e di proporre un repertorio che mi rappresenti sempre di più.

2000-2001 Biagio, non solo un produttore.

Nel corso delle mie riflessioni reincontro un vecchio amico, una persona e un autore che sento artisticamente vicino alla mia realtà di cantante, Biagio Antonacci. Decidiamo di intraprendere un viaggio musicale assieme.

Biagio decide di produrre il mio nuovo disco e di scrivermi alcuni brani lui stesso, ma il suo ruolo non è solo quello del produttore, ma anche di prezioso consigliere: mi sprona a scrivere il mio primo pezzo "Maledetto il giorno" (con l'aiuto di una carissima amica, Marina Rei, che ne scriverà la musica).

Nel maggio del 2000 esce "Come una goccia d'acqua" anticipato da "Se t'amo o no" uno dei brani che Biagio mi ha scritto.

Da quel momento comincerà un percorso fortunato sia sul piano artistico che su quello personale: Torno nuovamente a San Remo con un brano sempre scritto da Biagio Antonacci, Fantasticamente Amore, nascondo la mia gravidanza per l'occasione), otto mesi dopo do alla luce la mia Alice, e nel 2002 mi sposo con Pierpa.

2002-2003 Lorenzo Jovanotti "irrompe" nella mia vita!

Da ragazzina ero una grande fan di Jovanotti, Non avrei mai pensato che un giorno proprio Lorenzo mi avrebbe scritto alcune canzoni, la prima, "Se tu non sei con me" sarebbe poi stata nel 2002 il primo singolo del mio nuovo disco, "Le mie favole".

Il mio quinto disco è un album variopinto in cui hanno trovato spazio canzoni di grandi amici come Max Pezzali e di artisti che ammiro da sempre, come Gianna Nannini.

Nel 2003 decido di tornare nuovamente a Sanremo per presentare un pezzo solare, una "poesia" dedicata all'amore universale firmata da Lorenzo, "L'amore è"... il mio entusiasmo nel proporre questa canzone sembra arrivare al pubblico che mi regala un inaspettato quinto posto! Terminata l'esperienza Sanremese torno nella dimensione che più sento vicina a me, quella dei concerti.

2005 Non è peccato...

Conclusa l'esperienza live rafforzo il desiderio di rimanere coerente senza dover dimostrare niente al di fuori del mio mondo.

Proprio in questo momento arriva una proposta interessante e diversa, un'esperienza teatrale.

Cantando e recitando imparo a misurarmi con la mia doppia personalità, ed interpreto un personaggio leggero ed ironico di una giovane sarta in "Jovinelli Varietà", una commedia musicale scritta da Serena Dandini, Ivan Cotroneo, e Francesco Paolantoni.

Affronto con entusiasmo questa nuova avventura, contornata da persone straordinarie, un'esperienza che mi regala tante soddisfazioni e nuove consapevolezza.

Alla fine ho capito che potevo mettere la mia personalità in tutte le cose che facevo ed ho accettato una nuova sfida.

Realizzo un album diverso dai precedenti , ma non per questo lontano dal genere, grazie all'aiuto di Michele Canova. Giorgia, Tiziano Ferro, Jovanotti, Mario Venuti, Raffaella de Stefano dei Madre Blu, Francesco Bianconi dei Baustelle, Le Vibrazioni, tutti incontrati in un anno e mezzo di tranquillità e riproduzione... per me scrivono canzoni importanti, si collabora insieme per dare vita ad un album da interprete che crede nella forza di essere il tramite di emozioni... Mi accorgo che tutto gira bene, il filo conduttore è il suono coerente e magnetico di Michele... insomma mi preparo per l'uscita, ad Aprile 2005 esce Senza Regole (Cotroneo, Saturnino), poi Non sono (Jovanotti) per l'estate e fra poco, per fine ottobre, terzo singolo estratto Non e' peccato (Mario Venuti) accompagnato da un video speciale e diverso. Dopo un'estate in tour, mi concedo ancora un po' di pensieri... continuo a divulgare il messaggio di questo album da scoprire e ascoltare nel tempo... sono soddisfatta!... Continuo a guardarmi intorno, la mia perversione per la forma d'arte potrebbe ritornare al teatro, un'alternativa infinitamente importante... grazie a Paolo Rossi... e San Remo? ci penso e non, vediamo!... tempo al tempo.

CHIAMATEMI KOWALSKI

IL RITORNO

tournée teatrale 2006

dal 27-01-2006 al 29-01-2006	TRIESTE	Teatro Miela		
dal 31-01-2006 al 12-02-2006	BOLOGNA	Teatro delle Celebrazioni		
dal 15-02-2006 al 16-02-2006	CHIETI	Teatro Supercinema		
dal 17-02-2006 al 18-02-2006	JESI (AN)	Teatro Pergolesi		
dal 21-02-2006 al 12-03-2006	ROMA	Teatro Ambra Jovinelli		
dal 14-03-2006 al 26-03-2006	MILANO	Teatro Strehler		
dal 28-03-2006 al 01-04-2006	GENOVA	Teatro Politeama		
dal 05-04-2006 al 13-04-2006	MILANO	Teatro Strehler		
dal 20-04-2006	BERGAMO	Palacreberg		
dal 21-04-2006 al 22-04-2006	PADOVA	Teatro Verdi		
dal 27-04-2006	SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)	Teatro Fanin		
dal 28-04-2006 al 29-04-2006	CORREGGIO (RE)	Teatro Asioli		
dal 02-05-2006 al 06-05-2006	TORINO	Teatro Colosseo		
dal 08-05-2006 al 09-05-2006	MONZA (MI)	Teatro Manzoni		



ufficio stampa

Roma . **VIVIANA RONZITTI**

06 4819524 - 333 2393414

ronzitti@fastwebnet.it

www.kinoweb.it

Milano . **MARISA VILLA** . Agidi S.r.l.

02 83241190

agidi.milano@agidi.it

www.agidi.it